

cessivo, ha chiesto interventi per il Mezzogiorno.

JORIO (psi) ha svolto un quadro in effetti un po' ottimistico dello sviluppo della azione dello Stato nel campo economico e ha chiesto che l'ENI sia posta nelle condizioni di svolgere nel modo più efficace la sua funzione.

GOMBI (pci) ha parlato dell'atteggiamento inopportuno conciliativo dell'ENI nei confronti del cartello petrolifero internazionale. Premesso che le critiche dei comunisti all'ENI non vogliono confondersi con quelle della destra, ha chiesto che l'ENI stesso realizzi una più decisa azione antimonopolistica.

GUIDONI (d.c.) ha chiesto, come il compagno Scapini, che Massa Carrara sia dotata o della promessa acciata o di un'acciaieria aziendale della Dalmine.

PELLEGRINI (pci) ha illustrato la gravissima situazione della Venezia Giulia, dai Cantieri di Monfalcone alle fabbriche di Gorizia. Ha chiesto urgenti commesse per il riassetto del lavoro, i licenziamenti e un programma organico di investimenti.

MILITERNI (dc) ha espresso l'opinione che l'intervento dello Stato si risolva in un potenziamento, anziché in una limitazione, della iniziativa privata, specie nel Sud, dove la situazione attuale è stata determinata dalla mancata industrializzazione.

BERTOLI (psi) ha svolto un forte intervento critico sulla relazione programmatica specie per quanto attiene al settore dell'energia, ed ha fatto osservare che non sono stati presentati i piani dell'IRE e dell'ENI. Il parlamentare comunista ha esaminato il problema energetico nazionale, rilevando il deficit di energia del nostro Paese, deficit che potrebbe essere superato con gli stessi mezzi che lo Stato possiede. Bertoli ha chiesto quindi la formazione di un ente nazionale per l'energia e che al più presto l'Italia superi il grave ritardo nelle ricerche e nell'applicazione dell'energia nucleare.

RONZA (psi) ha annunciato il voto contrario del suo gruppo al bilancio.

OLIVA (dc) ha parlato anche egli del Veneto. Non avrebbe voluto mettere in imbarazzo il governo — ha detto — ma era costretto a dire che il Veneto è una regione depressa.

MONTAGNANA (psi) ha fortemente criticato l'attuale gestione dell'IRE, con l'assenteismo di Faccetti, i capitalisti italiani possono dormire sonni tranquilli. Nella Costituzione — ha affermato Montagnana — non c'è nessun articolo che incoraggi l'iniziativa privata ma ci sono invece articoli che la limitano. Il governo non ispira quindi alla Costituzione quando dice che l'iniziativa privata è il «cardine fondamentale» della vita economica del Paese.

I senatori MAMMIGLIARI (psi) e MENCARUCCI (psi) hanno illustrato rispettivamente gli ordini del giorno sullo sviluppo di Roma e del Lazio e sulla situazione dell'Amiata.

PALERMO (psi) ha quindi illustrato le condizioni del Mezzogiorno e la necessità di colmare gli squilibri tra il Nord ed il Sud.

Cadavere decapitato sulla linea Roma-Napoli

LATINA, 5. — Nei pressi della stazione di Monte San Biagio sulla ferrovia Roma-Napoli, è stato rinvenuto il cadavere di un uomo senza testa, identificato per il pensionato Giuseppe Ferrandina, di anni 71, da Anagni, provincia di Salerno. Sembra che il Ferrandina, che viaggiava insieme al figlio con la moglie e la nipotina, di ritorno da Sestri Levante, sia precipitato per disgrazia da una lettina mentre il convoglio imboccava la galleria di monte S. Biagio.

Venerdì e sabato ottantamila bancari sciopereranno per il nuovo contratto

L'azione è diretta da tutti i sindacati - Chiedono l'aumento del 15% e la riduzione dell'orario di lavoro

Venerdì e sabato, in tutta Italia, gli oltre ottantamila impiegati delle aziende di credito si asterranno dal lavoro.

La decisione, che è stata presa concordemente da tutti i sindacati della categoria (FIDAC, FABI, FALCIB, FID, FILCA, SABI, SINACOMIT e FIB) e che ha riscosso la solidarietà anche della Federazione del personale direttivo, è innanzitutto diretta a costringere le associazioni padronali, Assacredito e ACRI, a ritirare lo sprezzante rifiuto da esse opposto, nonostante l'intervento del ministro del Lavoro, ad iniziare le trattative.

Ed dal 29 luglio dello scorso anno che i sindacati, disdetta il contratto nazionale che sarebbe scaduto il 31 dicembre, hanno chiesto miglioramenti indispensabili per aggiornare una situazione rimasta sostanzialmente immutata dal 1952, data dei ultimi accordi economici. Le principali richieste sono: un aumento del 15 per cento per tutte le voci della retri-

PER FAVORIRE LA CONFLUENZA DI ZAGARI NEL PARTITO

Interventi della Direzione del P.S.I. nei confronti del Movimento giovanile

Il P.R.I. e l'«alternativa laica» - Oggi nuova votazione per il Consiglio della magistratura - Segni non ha ancora risposto sulle elezioni a Napoli, Firenze, Venezia

Ieri si è riunita la Direzione del Psi per esaminare i problemi giovanili del Partito, e contemporaneamente si è riunita la segreteria del Movimento giovanile socialista, in preparazione del Consiglio nazionale del Movimento stesso convocato per oggi e per domani.

In relazione con queste riunioni, sono tornate a correre voci negli ambienti politici, secondo cui sarebbero maturando gravi e allarmanti decisioni.

I problemi che sono sul tappeto riguardano la posizione dei giovani socialisti nella Federazione mondiale della gioventù democratica (FMG) e la loro partecipazione al Festival mondiale della gioventù indotto per l'estate a Vienna.

La proposta di tali questioni, un contrasto netto tra la maggior parte dei membri della Direzione del Psi, che appaiono orientati nel senso del distacco dalla FMG, e la minoranza maggioritaria degli interessati, e cioè l'orientamento di inerte decisione internazionale e unitaria.

Ieri la Direzione non ha preso nessuna decisione definitiva, anche in attesa della riunione del Consiglio nazionale giovanile, i cui compiti sono peraltro soltanto consultivi. E' stato designato De Martino a rappresentare il partito al Consiglio nazionale, in questa sede gli risponderà alla lettera che gli ha inviato il segretario giovanile Balzano. Tuttavia continuano a circolare con insistenza notizie circa provvedimenti dall'alto, non di commissari in alcune federazioni giovanili provinciali, e altre misure tendenti a modificare artificialmente la struttura degli organismi dirigenti del Movimento. Tali misure non avrebbero precedenti nella storia del movimento socialista in Italia, e sarebbero difficilmente conciliabili con le regole della democrazia interna di partito e con le tradizioni della gioventù socialista.

Secondo altre notizie, si verrebbe addirittura una specie di compromesso e cioè si consentirebbe, per il momento, alla partecipazione dei giovani socialisti al Festival di Vienna, non per un riconoscimento del valore democratico e dissuasivo di tale manifestazione, ma con la motivazione che esistono già impegni in proposito (la questione del Festival della gioventù, infatti, verrebbe riproposta successivamente), mentre si cercherebbe di forzare i tempi per l'uscita della FMG.

Naturalmente in tutta questa situazione guazzano soddisfatti, sono le aziende di stampa borghesi, le quali fin dal primo momento hanno messo in rapporto le pressioni sul Movimento giovanile socialista con la prospettiva confluenza nel Psi di Zagari, Matteotti e degli altri esageratissimi che hanno dato vita al MUIS. Non avendo accettato alle pressioni del MUIS in materia sindacale, la Direzione del Psi avrebbe affrontato come contropartita — i sindacati — i sindacati intervenuti in campo giovanile; anche la semplice ipotesi che l'ingresso di Zagari e Matteotti venga barattato con decisioni riguardanti il movimento giovanile socialista e la sua posizione internazionale e la sua posizione nel Mezzogiorno, pare per il momento singolare. I comunisti, in fatto di trattative per la confluenza sono state riprese ed intensificate in questi giorni e sembrano avviati a rapida conclusione: la fusione avverrebbe tra la metà e la fine del mese.

La *«Luce Repubblica»* ha ripreso ieri ai rilievi dell'Unità e dell'Unità in merito al patto del 7 settembre, pubblicando un articolo in cui si dice che il P.S.I. e il P.S.D.I. non hanno mai avuto un patto del 7 settembre, ma che il P.S.I. ha conservato una carta d'identità che era depositata presso l'ufficio matricola del carcere di Regina Coeli.

Tuttavia, se Ghiani sembra sicuro del fatto suo, della sua memoria (del resto di tratterebbe di un alibi «relativo» in quanto il delitto venne compiuto tre mesi dopo), non altrettanto sicura di queste affermazioni è la signorina Dardi. Saputo che Ghiani aveva fatto il suo nome, la signorina Dardi ha anzi detto al signor Anderson, presso i quali lavorava, che se avesse potuto ricordare quanto Raoul Ghiani afferma si sarebbe presentata lei stessa a giurare per raccontare ogni cosa.

«Se bene» — avrebbe detto — la signorina Tina Dardi — che è in ballo la vita di un uomo. Se, in coscienza, potessi giurarvi in qualche modo, lo farei immediatamente. Purtroppo però non

sempre battuti e si battono per spezzare qualsiasi tentativo di creare alternative democratiche e per bloccare ogni tentativo di articolazione autonoma delle forze di sinistra. Non i comunisti, ma i repubblicani rivenuti e spezzano qualsiasi tentativo di creare alternative democratiche quando offrono alla DC (con la partecipazione dei liberali e dei mis-sini) l'appoggio della loro alleanza e dei loro voti, favorendo così l'obiettivo di stabilire anche in quella provincia il monopolio del potere. E la Malfa, finché incoraggiata a permettere operazioni del genere, non lavora certo per una cartolina di adesione autonoma delle sinistre laiche.

Camera e Senato tornano a riunirsi stamane alle 11 in seduta comune a Montecitorio per tentare, per la quarta volta,



Zagari, il piatto di frittelle

CON UNA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Annullata una norma a danno degli invalidi

Con la riassunzione al lavoro, la pensione non può essere sospesa - Ricorso contro l'esclusione della donna dalla magistratura

La Corte costituzionale ha pubblicato ieri quattro sentenze. Una di esse rende giustizia ai mutilati e invalidi del lavoro, di guerra o per servizio, eliminando una grave irregolarità commessa dal governo nell'emissione delle pensioni di invalidità. La Corte ha quindi dichiarato che il decreto di applicazione della legge delegata, che stabiliva che a coloro che fossero riassunti al lavoro la pensione fosse sospesa, se il loro guadagno superava il terzo di quello precedente all'invalidità per gli operai e la metà per gli impiegati, mentre la legge costituzionale stabiliva solo una riduzione. La Corte ha quindi dichiarato illegittimo l'articolo 26 del Decreto delegato del 26 aprile 1957.

Di minor rilievo le altre sentenze. Di notevole inte-

resse invece il passo compiuto ieri dal Comitato per la determinazione dei diritti della donna e di Bologna, che probabilmente interesserà in futuro la Corte. Si tratta di un ricorso presentato dalla dottoressa presentatrice legale Edda Storch, dalla dott. Giovanna Bertolotti e dalla dottoressa Luciana Camastri, contro il bando di concorso per la magistratura emanato dal ministero di Grazia e Giustizia il 21 gennaio '58, che esclude le donne da quella carriera. Il bando viene indicato per incostituzionalità. Il ricorso sarà discusso al Consiglio di Stato.

Attorno a Jemolo, Leopoldo Picardi e Ada Piccinotti, il giorno 8 maggio. Di qua, e presumibilmente, passerà alla Corte costituzionale.

Ha finalmente un nome la fidanzata del Ghiani

La ragazza, che dovrebbe costituire un pilastro dell'alibi del giovane elettrotecnico, dichiara però di non ricordare nulla

MILANO, 5. — «La fidanzata di Raoul Ghiani, ha finalmente un nome. La donna con la quale il presunto esecutore materiale del delitto Maritani avrebbe trascorso la sera del 7 settembre, la polizia sostiene che quella era Ghiani, era a Roma per «studiare» i particolari del delitto, si chiama Tina Dardi e abita in via Vincenzo Monti 44 dove lavorava come guardabiblioteca presso la famiglia Anderson». Questa rivelazione, che verrà pubblicata domani, è stata fatta dalla signorina Dardi, che si sarebbe presentata lei stessa a giurare per raccontare ogni cosa.

Ghiani ha anche detto che con la signorina Dardi aveva sovente a spasso. «L'avevo detto che le volevo bene» — ha raccontato Ghiani — «però non mi ero impegnato in nessun modo. La nostra relazione ha avuto molti alti e bassi: in certi periodi ci siamo visti frequentemente, in altri periodi ci vedevamo ogni due o tre giorni secondo i miei impegni e i miei umori. Quella sera — continua Ghiani — il 7 settembre, sicuramente ci vedemmo. Ad una certa ora la lasciai tornare al caffè di viale Cavour 44, dove vado sempre quando sono a Milano. Non ricordo con precisione a che ora la lasciai; ma era sicuramente sera inoltrata. Al caffè sono stato certamente visto da molte persone. Ma come potranno ricordare, dopo tanto tempo?»

Domani il congresso mondiale di sperimentazione agraria

Nel salone della FAO si apre domani il primo congresso mondiale di sperimentazione agraria, organizzato dalla Conferenza internazionale dei tecnici agrari. I lavori cominceranno sabato prossimo.

Il congresso d'entrate dei più recenti risultati delle ricerche scientifiche e riguardanti le varie produzioni agricole, la lavorazione del suolo, la protezione delle colture. Tra le altre delegazioni sono state annunciate quelle dell'Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Romania, Polonia e Ungheria.

«Ho ancora la sua carta d'identità, che mi è rimasta in tasca dall'ultima volta che ci siamo visti, e che mi era trattenuto perché volevo la sua fotografia. Adesso la carta d'identità è depositata presso l'archivio del carcere».

Ghiani ha anche detto che con la signorina Dardi aveva sovente a spasso. «L'avevo detto che le volevo bene» — ha raccontato Ghiani — «però non mi ero impegnato in nessun modo. La nostra relazione ha avuto molti alti e bassi: in certi periodi ci siamo visti frequentemente, in altri periodi ci vedevamo ogni due o tre giorni secondo i miei impegni e i miei umori. Quella sera — continua Ghiani — il 7 settembre, sicuramente ci vedemmo. Ad una certa ora la lasciai tornare al caffè di viale Cavour 44, dove vado sempre quando sono a Milano. Non ricordo con precisione a che ora la lasciai; ma era sicuramente sera inoltrata. Al caffè sono stato certamente visto da molte persone. Ma come potranno ricordare, dopo tanto tempo?»

Domani il congresso mondiale di sperimentazione agraria

Nel salone della FAO si apre domani il primo congresso mondiale di sperimentazione agraria, organizzato dalla Conferenza internazionale dei tecnici agrari. I lavori cominceranno sabato prossimo.

Il congresso d'entrate dei più recenti risultati delle ricerche scientifiche e riguardanti le varie produzioni agricole, la lavorazione del suolo, la protezione delle colture. Tra le altre delegazioni sono state annunciate quelle dell'Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Romania, Polonia e Ungheria.

Il congresso d'entrate dei più recenti risultati delle ricerche scientifiche e riguardanti le varie produzioni agricole, la lavorazione del suolo, la protezione delle colture. Tra le altre delegazioni sono state annunciate quelle dell'Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Romania, Polonia e Ungheria.

Un altro mammut scoperto a Riano



In questi giorni è venuta alla luce, in prossimità di Riano Romano, in località Valle Perina, un altro gigantesco resto fossile. E' uno scheletro di «elephas» intero, coricato su di un fianco, con le zanne intatte e le ossa abbastanza in buono stato. Si tratta di un «cuccolo» di elefante, morto probabilmente di morte violenta. Misura circa due metri di altezza ed ha zanne di un metro e mezzo. Non si può ancora dire, in attesa degli esami di laboratorio, se si tratti di un «elephas antiquus» o di un «meridionalis».

IL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DELLA PICCOLA ROSALBA

Negata dalla Corte l'indagine psichica Il carcere a vita minaccia il «mostro»

I giudici delle Assise di Latina rigettano le istanze per le perizie su Bruno Mancini — Cassinelli rinuncia a discutere per la Parte civile — Probabile colpo di scena della difesa?

(Dal nostro inviato speciale)

LATINA, 5. — Dalle 16,10 di questo pomeriggio, l'aula dell'ergastolo si è profilita in luce meno nichilosa di quella che siede al suo stesso banco, apprezzando l'alto significato umano e scientifico dell'istanza di Cassinelli, alla quale egli si è accostato, che non sarebbe un allentamento di mente, ma solo un criminale sadico.

Ecco perché appare più concreta la minaccia dell'ergastolo per Bruno Mancini. La requisitoria del dottor Badali, preista in una delle

richieste illustrate dall'ancorato Cassinelli, circa la perizia psichiatrica. Ma l'arcivescovo Veronesi ha precisato di condurre l'opinione del collegio, che siede al suo stesso banco, apprezzando l'alto significato umano e scientifico dell'istanza di Cassinelli, alla quale egli si è accostato, che non sarebbe un allentamento di mente, ma solo un criminale sadico.

Ecco perché appare più concreta la minaccia dell'ergastolo per Bruno Mancini. La requisitoria del dottor Badali, preista in una delle

prossime udienze, proporrà, infatti, stando alle risultanze dibattimentali, la pena più grave.

In serata, l'avv. Bruno Cassinelli si ha comunicato telefonicamente di avere telefonato al presidente della Corte di Latina, dott. Palma, annunciandogli che, a causa dell'ordinanza sopra menzionata, egli rinuncia, fin da questo momento, a prendere la parola nella discussione del processo. Cassinelli ha aggiunto che ha voluto lasciare al «paloroso collega» Veronesi il compito di sostenere da solo la parte civile, in memoria della piecolle vittima.

Ecco il testo del telegramma:

«Dott. Palma, presidente della Corte d'Assise di Latina, do la requisitoria del dottor Badali, preista in una delle

prossime udienze, proporrà, infatti, stando alle risultanze dibattimentali, la pena più grave.

In serata, l'avv. Bruno Cassinelli si ha comunicato telefonicamente di avere telefonato al presidente della Corte di Latina, dott. Palma, annunciandogli che, a causa dell'ordinanza sopra menzionata, egli rinuncia, fin da questo momento, a prendere la parola nella discussione del processo. Cassinelli ha aggiunto che ha voluto lasciare al «paloroso collega» Veronesi il compito di sostenere da solo la parte civile, in memoria della piecolle vittima.

Ecco il testo del telegramma:

«Dott. Palma, presidente della Corte d'Assise di Latina, do la requisitoria del dottor Badali, preista in una delle

Giornata politica

A ROMA IL CAPO DI S. M. AMERICANO

Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito USA, Maxwell Taylor, è giunto ieri a Roma, proveniente dalla Germania. Si tratterà di due giorni di lavoro, e si concluderà con un incontro con il presidente della Repubblica.

DISSIDI NEL PRI

I dirigenti repubblicani, difesi, al problema della Esposizione romana del PRI per aver pubblicato un articolo di carattere politico, che non sarebbe un allentamento di mente, ma solo un criminale sadico.

IL MINISTERO DI TUPINI

E' stato approvato a Palazzo Madama, in sede di commissione, il disegno di legge, che istituisce il ministero dello Sport, Turismo e Spettacolo, il cui titolare è l'on. Tupini. La prossima settimana la legge andrà in aula. Al testo governativo sono stati proposti vari emendamenti.

IL TRATTAMENTO DEI SOTTOFFICIALI

La Commissione Dotta della Camera, in sede legislativa, ha completato l'approvazione della legge sulla legge sul trattamento dei sottufficiali delle tre armi, della Guardia di finanza e degli agenti di custodia. La legge di copertura dovrà essere approvata dalla commissione Finanze e Tesoro. E' stato stabilito che la legge sarà promulgata entro il 15 giugno.

SARAGAT VUOLE ANDARE IN URSS

Secondo la sua smentita, l'on. Saragat ha espresso per il desiderio di recarsi nell'URSS quest'estate per tre settimane. La decisione dovrà essere approvata dalla commissione Finanze e Tesoro. E' stato stabilito che la legge sarà promulgata entro il 15 giugno.

I fratelli parricidi di Ferrandina



FERRANDINA — I tre fratelli Tremamunno che assassinarono a Ferrandina i genitori a scopo di rapina, sono stati tentati la notte scorsa di liberare mentre si trovavano rinchiusi assieme alle loro due complicità nella caserma dei CC sono stati trasferiti al carcere giudiziario di Matera. Nella telefonata i tre fratelli parricidi entrano ammanettati nel carcere, scortati dai carabinieri.

IL PROCESSO A PUPETTA MARESCA

NAPOLI, 5. — Nella udienza ordinaria del processo a Pupetta Maresca, ha preso dapprima la parola il prof. De Gennaro, difensore di Pupetta Maresca, per annunziare che la sua parte rinuncia alla opposizione alla sentenza di assoluzione, chiesta in precedenza dal difensore di Orlando, avv. Agnelli, in un primo momento la difesa di Pupetta si era rifiutata a cedere su ogni punto.

La Commissione Dotta della Camera, in sede legislativa, ha completato l'approvazione della legge sulla legge sul trattamento dei sottufficiali delle tre armi, della Guardia di finanza e degli agenti di custodia. La legge di copertura dovrà essere approvata dalla commissione Finanze e Tesoro. E' stato stabilito che la legge sarà promulgata entro il 15 giugno.

La Commissione Dotta della Camera, in sede legislativa, ha completato l'approvazione della legge sulla legge sul trattamento dei sottufficiali delle tre armi, della Guardia di finanza e degli agenti di custodia. La legge di copertura dovrà essere approvata dalla commissione Finanze e Tesoro. E' stato stabilito che la legge sarà promulgata entro il 15 giugno.

SARAGAT VUOLE ANDARE IN URSS

Secondo la sua smentita, l'on. Saragat ha espresso per il desiderio di recarsi nell'URSS quest'estate per tre settimane. La decisione dovrà essere approvata dalla commissione Finanze e Tesoro. E' stato stabilito che la legge sarà promulgata entro il 15 giugno.

IL RECUPERO DELLE SALME SUL PIZZO CENGALO

SONDRIO, 5. — Si sono svolte le prime operazioni per il recupero delle salme dei quattro giovani che si erano gettati dal pizzo Cengalo. I lavori sono stati sospesi a causa della mancanza di personale e di attrezzature.

Ringraziamento del Brasile agli alluvionati

Il governo brasiliano ha fatto pervenire all'Italia un ambasciatore, il signor R. De Jesus, con un messaggio di ringraziamento per la generosità e la solidarietà del popolo italiano per la manifestazione di solidarietà internazionale che si sta svolgendo in Italia per le vittime delle alluvioni.